Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa



Rassegna Stampa

16-01-2024

UNIONE RENO GALLIERA				
GAZZETTA DI MODENA	16/01/2024	22	Tre giovani si schiantano a Pieve di Cento Redazione	2
GAZZETTA DI REGGIO	16/01/2024	43	Il vezzanese Sandrini è campione italiano col Circolo Olimpici Redazione	3
NUOVA FERRARA	16/01/2024	19	Il grande cuore di Gisberto per Pieve Redazione	4
NUOVA FERRARA	16/01/2024	22	Auto centra la porta storica Feriti tre giovani a Pieve Redazione	5
NUOVA FERRARA	16/01/2024	24	L`appello ai cittadini ha funzionato I tre alpaca in aprile a ChiaraMilla Redazione	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/01/2024	56	Traffico illecito di rifiuti pericolosi, tre denunciati Redazione	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/01/2024	56	De Maria: Troppi ritardi Il Nodo di Funo è strategico Redazione	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/01/2024	72	Rugby, l`Emil Banca va forte Cus Siena ko: è secondo posto Redazione	9
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	16/01/2024	45	L`Africa usata come una discarica Rifiuti pericolosi spediti in Ghana Redazione	10
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	16/01/2024	72	Basket DR1 Stop alla marcia di Reggiolo	11



ZZETTA DI MODENA

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.972 Diffusione: 7.527 Lettori: 78.000 Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:22 Foglio:1/1

Finale

Tre giovani si schiantano a Pieve di Cento

▶ Erano le 2.30 di ieri quando carabinieri, vigili del fuoco e personale sanitario sono stati chiamati a intervenire in via Circonvallazione Levante a Pieve di Cento, proprio dove c'è una delle storiche porte di ingresso al centro abitato. Una Volkswagen Golf, condotta da un 22 enne di Finale e con a bordo due amici ha saltato di netto la rotatoria,

finendo per incastrarsi dritta sotto la porta. Tutti e tre i giovani hanno riportato ferite, fortunatamente di media gravità.



2

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 6.576 Diffusione: 8.482 Lettori: 66.000 Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:43 Foglio:1/1

Il vezzanese Sandrini è campione italiano col Circolo Olimpici

Boccette Il punto settimanale

rima giornata del girone di ritorno che conferma l'ascesa vertiginosa della Camo Maris
La Cantonese alla terza vittoria consecutiva, con il "cappotto" rifilato alla neopromossa
Coop Rigenera Bar Gattaglio
consente ai carpigiani di raggiungere il podio a pari punti
di Fast Group Real Buco Magico.

Serie B

La squadra del Buco Magico deve inchinarsi – inaspettatamente, e al termine di partite tutte al fotofinish – alla formazione della Unipol Sai 2 Circolo A. Costa, che "bagna" la nuova stupenda sede e sala biliardi con una prestazione super.

Bagnomoda Millionaire Vezzano torna al successo dopo due ko consecutivi, e con il minimo scarto supera l'ostica e mai doma Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico, successo che consente ai vezzanesi la quarta piazza in classifica.

Quarta posizione in coabitazione con i "cugini" del Metal P Bar Sport Vezzano di Master Carlo Sandrini, (appena laureatosi Campione Italiano a squadre di 1º categoria, assieme ai compagni di squadra del Circolo Olimpici di Modena, squadra di A1 regionale) i vezzanesi lasciano solo il punto della bandiera alla pur meritevole Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri. Vince il derby di Novellara la D.M Confezioni Tex Master contro Lubrochimica Tex Master e le si avvicina in classifica, ora a un solo punto. Finisce in parità il derby felinese tra Bar Skiply e Officina Ferrari Bar Skiply Felina 2. La squadra del Bar Vagabondo Carpineti ha osservato il turno di riposo.

Serie C

Prima giornata del girone di ritorno contrassegnata da una grande ripartenza per i primi della classe Carpenteria Lugli La Cantonese che nel derby travolge 6-0 Casarini La Cantonese e guadagna tanti punti in classifica, (otto lunghezze sulla 2°) perché una irriconoscibile e ancora in vacanza Iannuzzi Kaleidos Poviglio subisce una pesantissima sconfitta al Buco Magico contro la Fast Group.

Pareggio che non soddisfa nessuna delle due inseguitrici quello tra Color Due Tex Master e Montalto Sport Bar Sport Vezzano, che si confermano competitive e attrezzate per la lotta al titolo.

Un gradino sotto al quinto posto larga vittoria esterna per Unipol Circolo A. Costa.







Agostinacchio concede il bis
Polietti, sfortunato, è ettavo
Polietti, sfortunato, è ettavo
Internativo de la concede il bis
Polietti, sfortunato, è ettavo
Internativo de la concede il bis
Internativ

Peso:21%

Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:19 Foglio:1/1

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

Il grande cuore di Gisberto per Pieve

Cura a sue spese l'aiuola del cimitero. Il sindaco: «Ci insegna cos'è una comunità»

Pieve di Cento Una testimonianza di senso civico e di cura del patrimonio pubblico. A raccontarla èil sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari: «Sono storie – afferma – che ci insegnano cosa vuol dire comunità».

Protagonista della vicenda è un cittadino di Pieve, Gilberto Tasini, il quale alcune settimane fa ha scritto al primo cittadino per dirgli che «vorrebbe, a proprie spese abbellire, curare e mantenere l'aiuola presente nel nuovo campo del nostro cimitero».

Dopo aver condiviso con l'ufficio tecnico modalità e condizioni del lavoro, Borsari gli ha risposto con un convinto "Sì, Grazie!", e nei giorni scorsi è andato «a ringraziarlo di persona, proprio mentre stava realizzando il lavoro». Il sindaco era accompagnato da Franco Cavicchi, cugino di Tasini, e da Bruno Buttieri, «perché sono altre due persone che, come volontari Auser, dedicano il loro tempo e il loro impegno a curare il cimitero: facendo del loro meglio per aiutare il Comune a tenerlo pulito e ordinato». Un racconto per far sapere, va avanti il sindaco «che a Pieve esistono persone così, persone che dimostrano con gesti concreti cosa voglia dire, nella vita vera, essere parte di una comunità. Cosa possa significare avere a cuore il proprio paese e prendersi cura di ciò che è di tutti, facendo la propria

parte con generosità. Sono anche storie come questa che mi fanno capire di vivere in un paese speciale».

Un esempio da seguire: «Per continuare a far essere Pieve un paese speciale dobbiamo far sì che storie come questa siano "contagiose": per aiutarci a sconfiggere le insidie di chi vuole farci credere che "ognuno debba pensare a se stesso" e che a sistemare e curare il bene di tutti ci debba sempre pensare "qualcun altro". Tanto più che, conclude il sindacom «Gilberto mi ha spiegato che a primavera e per tutta estate l'aiuola si colorerà di un bellissimo lilla».

II fatto

Gisberto
Tasini
ha scritto
al sindaco
chiedendo
di potersi
occupare
dell'aiuola
del cimitero
In foto la visita
insieme
a due volontari
Auser
per ringraziarlo





A primavera lo spazio si colorerà di lilla



Peso:22%

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

Auto centra la porta storica Feriti tre giovani a Pieve

Per l'alta velocità il veicolo è andato dritto in rotatoria

Pieve di Cento Erano le 2.30 di ieri mattina quando carabinieri, vigili del fuoco e personale sanitario sono stati chiamati a intervenire in via Circonvallazione Levante a Pieve di Cento, proprio dove c'è una delle storiche porte di ingresso al centro abitato. L'incidente era indubbiamente singolare visto che un'automobile, una Volkswagen Golf, condotta da un 22enne di Finale Emilia e con a bordo due suoi amici, che procedeva da Castello d'Argile verso Cento, ha saltato di netto la rotatoria, finendo per incastrarsi dritta sotto la porta. Probabile la causa dello scontro è l'alta velocità o una distrazione. Tutti e tre i

giovani hanno riportato ferite, fortunatamente non troppo gravi.

Immediatalachiamataal 118 eai carabinieri (sono intervenuti i militari della stazione di Pieve, Compagnia di San Giovanni in Persiceto). maè stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco, arrivati da Cento, perché uno dei tre ragazzi era rimasto incastrato nell'abitacolo e solamente grazie all'intervento dei pompieri è stato liberato e subito preso in cura dal personale sanitario. Per tutti e tre è stato deciso il trasporto all'ospedale Maggiore di Bologna, tutti con codice 2 (media gravità).



Una delle storiche porte di ingresso all'abitato di Pieve di Cento



178-001-00

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:24 Foglio:1/1

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luciano Tancredi Tiratura: 5.032 Diffusione: 6.713 Lettori: 67.000

L'appello ai cittadini ha funzionato I tre alpaca in aprile a ChiaraMilla

Codifiume Raggiunta la donazione di 6.000 euro per potenziare le attività

Santa Maria Codifiume Valentino, Pedro e Lorenzino, i tre alpaca che ancora oggi sono a Verona, ad aprile saranno invece alloggiati a ChiaraMilla a Santa Maria Codifiume. Per poterli avere era necessaria una donazione di 6000 euro e venerdì scorso, Marina Casciani, responsabile dell'associazione, ha annunciato che «grazie al contributo di tanti, l'obiettivo dei 6000 euro da raggiungere con la campagna di raccolta fondi realizzata sulla piattaforma idea ginger, è stato raggiunto e superato. La Campagna degli "Alpaca la natura che cura" precisa – sarà attiva fino al 20 gennaio sulla stessa piattaforma e potrà essere seguita sui canali social @chiara-

mill&ladediadilulù. Tutti i soldi che saranno raccolti in più serviranno all'acquisto della prima partita di fieno per Valentino, Pedro e Lorenzino che arriveranno ad aprile in associazione».

Ricordiamo che tutto è nato lo scorso dicembre, quando Marina Cresciani e il suo staff con il sindaco Andrea Baldini, annunciarono la lodevole iniziativa con la speranza di riuscire a racimolare i 6.000 euro. Oggi c'è la conferma, anzi annunciano che «ChiaraMilla invita tutti alla inaugurazione ad ingresso libero il 14 aprile 2024, giorno in cui tutti potranno venire a vedere quanto realizzato con il contributo. Un grazie speciale va ai Lions Argelato

San Michele, Lions Lyda Borrelli Malalbergo, Lions Bologna "G. Marconi", Leo Bologna, a Crif Bologna ed a Studio Ariani Srl che hanno sostenuto il progetto con un importante contributo». Giova ricordare che ora, questa associazione codifiumese, avendo a disposizione anche gli alpaca, integrerà le potenzialità del centro per migliorare la qualità della vita di bambini, adulti, anziani, disabili e in particolare persone costrette a vivere un disagio.

ChiaraMilla rappresenta il primo centro specializzato per l'educazione assistita in regione con animali, tanto da ottenere il riconoscimento della formazione di tutto gli operatori nientemeno che dal ministero della Salute. Fin dal 2007 si occupa di sport cinofili, interventi assistiti con animale, Pet therapy. E, finalmente, Marina Casciani con tutto il suo staff, potrà portare avanti il suo obiettivo, quello di integrare le potenzialità del centro per migliorare la qualità della vita di bambini, adulti, anziani, disabili e in particolare persone costrette a vivere un disagio.

La campagna

Prosegue comunque fino al 20 gennaio per acquistare la prima partita pergli alpaca



ChiaraMilla Rappresenta il primo centro specializzato perl'educazione assistita in regione con animali



6

Bologna

Dir. Resp.:Michele Brambilla

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

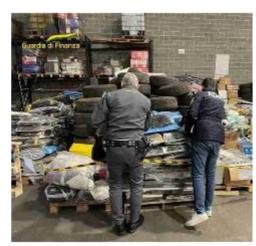
Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:56 Foglio:1/1

Traffico illecito di rifiuti pericolosi, tre denunciati

Oltre 20 tonnellate di rifiuti pericolosi altamente inquinanti pronti per essere spediti in Ghana simulando una normale esportazione di merce. A smascherare il tentativo di frode sono stati i militari della Guardia di finanza e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, nel corso di una ispezione all'Interporto di Bentivoglio. Il controllo, inserito nell'ambito di un'attenta attività di monitoraggio portata avanti dalle Fiamme Gialle all'Interporto, si è concretizzata nella denuncia, per traffico illecito di rifiuti e falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, dei tre titolari delle imprese (con sede nel Bolognese, nel Modenese e nel

Reggiano) coinvolte nella movimentazione transfrontaliera della merce, che avevano falsificato le specifiche dichiarazioni doganali. Controllando il contenuto del container diretto verso l'Africa, gli investigatori hanno accertato che la merce era «del tutto inutilizzabile e deteriorata, tanto da apparire catalogabile come rifiuto pericoloso ed altamente inquinante». Questa circostanza è stata confermata da ulteriori accertamenti condotti dai funzionari dell'Arpae regionale. In particolare il carico da oltre 20 tonnellate era costituito da pneumatici usurati, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, merce varia come televisori, frigoriferi, congelatori, materassi e ferri da stiro.

I controlli di Finanza e Agenzia delle Dogane





Peso:18%

Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:56 Foglio:1/1

Interrogazione sul Passante di Bologna

De Maria: «Troppi ritardi Il Nodo di Funo è strategico»

L'onorevole ha sollecitato il Ministro Salvini: «Qui si concentrano gli spostamenti alternativi all'autostrada»

«Riguardo al Passante di Bologna ho depositato una interrogazione permanente sul nodo di Funo (Argelato)». A parlare è l'onorevole Andrea De Maria (Pd). «Si registra - spiega il deputato dei dem - un rilevante ritardo nella realizzazione delle opere d'adduzione al Passante di Bologna, interventi definiti con l'accordo del 15 Aprile 2016. Il cronoprogramma del marzo 2023 è ampiamente superato per tutte le cinque opere previste ed in particolare per il Nodo di Funo il cui procedimento per 'l'assoggettabilità Via' (Valutazione impatto ambientale) è praticamente fermo al ministero dell'Ambiente da oltre 2 anni e la Regione Emilia Romagna non ha ricevuto alcun riscontro nemmeno a due lettere di sollecito». A parere di De Maria queste opere sono di rilevanza strategica per la Città Metropolitana di Bologna e alcune di esse come

il Nodo di Funo, anche per il livello strategico nazionale. Sul Nodo di Funo si concentrano gli spostamenti est - ovest alternativi all'autostrada, sono collocati importanti poli produttivi di numerosi comuni oltre al Centergross e all' Interporto di Bologna.

«La risoluzione del nodo di Funo, infatti - prosegue l'onorevole -, si configura come intervento di completamento della rete viaria di adduzione al sistema autostradale - tangenziale di Bologna, a scala urbana - metropolitana. Ho depositato allora una interrogazione parlamentare al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, per chiedere al governo di assicurare la realizzazione in tempi certi delle opere di adduzione al Passante di Bologna e in particolare del Nodo di Funo vista l'urgenza e l'elevata priorità».

Fa eco il sindaco di Argelato Claudia Muzic. «Per questo territorio - afferma il primo cittadino - è essenziale che vengano realizzate le opere cui fa riferimento l'interrogazione, per la quale ringrazio Andrea De Maria, sempre vicino alle nostre problematiche. Il traffico sulla Trasversale di pianura è sotto gli occhi di tutti ogni giorno, un disagio per i cittadini, per I lavoratori di Centergross e Interporto, senza contare cosa comporta la situazione a livello di inquinamento e quindi di salute».

p.l.t



L'onorevole Andrea De Maria ha depositato un'interrogazione al ministero dei Trasporti a Roma



Peso:30%

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972 Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:72 Foglio:1/1

Rugby, l'Emil Banca va forte Cus Siena ko: è secondo posto

Vittoria e secondo posto confermato per l'Emil Banca Bologna che supera 38-0 il Cus Siena, sconfitta ma che porta almeno un punto e con esso il sesto posto invece per il Pieve superato a San Benedetto del Tronto 24-20. Il Bologna torna alla vittoria e davanti all'infreddolito pubblico del Bonori batte il Siena e si conferma seconda forza. I ragazzi di Brolis vincono con pieno merito al cospetto di un Siena che tiene bene il

campo per 20'. Teresi, Bertini, Esteki e poi Quadri, Balsemin e Sacchetti mettono a segno le 6 mete bolognesi.

Sconfitta di misura invece per Pieve di Cento. I ragazzi di Balboni e Taddia partono alla grande e chiudendo il primo tempo avanti 0-17. Nella ripresa il San Benedetto domina in mischia portandosi in vantaggio nel finale. I punti del Pieve sono arrivati dalle mete di Marchesini e Aleotti. da un penalty e una trasformazione di Govoni e un penalty e una trasformazione di Rosso.

Le altre gare: Gubbio-Romagna 8-52, Modena-Jesi 47-17, Colorno-Firenze 50-3, Formigine-Lions Amaranto 12-14.

La classifica: Romagna 47, Bologna 39, Modena e Colorno 37, Unione San Benedetto 28, Jesi e Pieve 24, Cus Siena 23, Gubbio 17, Lions Amaranto 15, Firenze 8, Formigine 3.

f.m.

Peso:13%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 7.332 Diffusione: 10.111 Lettori: 56.435 Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:45 Foglio:1/1

L'Africa usata come una discarica Rifiuti pericolosi spediti in Ghana

Tre imprese, di cui una reggiana, denunciate per traffico illecito di rifiuti e falsità ideologica Volevano rivendere un container pieno di pneumatici usati, vecchi frigoriferi ed elettronica usurata

L'Africa subsahariana usata come discarica. Rifiuti pericolosi, materiale elettronico dismesso e pneumatici usurati, insicuri, inviati in Ghana per poter guadagnare qualcosa anche da ciò che dovrebbe essere destinato al definitivo riciclo. Sono queste le accuse che la Guardia di Finanza ipotizza contro tre imprese, una bolognese, una modenese e una reggiana. La vicenda nasce da un controllo effettuato dagli agenti delle dogane e dei monopoli all'Interporto di Bentivoglio (Bologna) da dove passano le grandi spedizioni. «Nel corso di un'attività ispettiva - si legge nella nota delle Fiamme Gialle - avente ad og-

getto la regolare esportazione di merce, gli agenti doganali hanno proceduto al controllo della dichiarazione doganale di merce collocata all'interno di un container diretto verso il Ghana. Gli approfondimenti investigativi sul contenuto del container hanno permesso di accertare che la merce trasportata fosse del tutto inutilizzabile e deteriorata, tale da apparire piuttosto catalogabile come "rifiuto pericoloso" ed altamente inquinante; circostanza confermata a seguito di ulteriori accertamenti condotti dai funzionari dell'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)».

Quella merce, che una volta arri-

vata in Ghana sarebbe stata pagata alle imprese italiane, non era affatto utilizzabile. «In particolare il carico, pari a oltre 20 tonnellate di rifiuti pericolosi, era costituito da pneumatici usurati, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e merce varia come televisori, frigoriferi, congelatori, materassi e ferri da stiro. I 3 titolari delle imprese coinvolte nella movimentazione transfrontaliera di rifiuti pericolosi verso il Ghana, che hanno falsificato fraudolentemente le specifiche dichiarazioni doganali, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica felsinea, per i reati di "Traffico illecito di rifiuti" e "Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico"».

COME NASCE

Ad accorgersi del materiale pericoloso sono stati gli agenti doganali durante un normale controllo all'Interporto



Il container da 20 tonnellate è stato scoperto all'Interporto di Bentivoglio (Bo)



presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 7.332 Diffusione: 10.111 Lettori: 56.435

Rassegna del: 16/01/24 Edizione del:16/01/24 Estratto da pag.:72 Foglio:1/1

Basket DR1

Stop alla marcia di Reggiolo

Si interrompe a Castelfranco (12) la marcia in DR1 della Pallacanestro Reggiolo (16), che cade 92-87 all'overtime dopo 3 successi consecutivi. Meglio i padroni di casa in avvio, con un 27-9 nel primo quarto che sembra presagire ad un agevole successo: bravi gli uomini di Bosi, trascinati da Ciavolella (18) e Barilli (14), a ricucire il gap, prima di essere beffati nel finale. In classifica Reggiolo scivola al quarto posto, distante 6 lunghezze dalla capolista Audace

Bombers Bologna, e nel prossimo turno giocherà in anticipo a San Pietro in Casale contro il Veni Basket.

Prosegue, invece, il momento buio della Polisportiva iCare Cavriago (4), fanalino di coda del torneo: a San Giovanni in Persiceto, contro la Vis (18), gli uomini di Bellezza cadono 93-58 e vedono la penultima piazza distante 4 lunghezze. Inutili i 19 punti di Branchini e i 13 di Artoni, gli unici a trovare con continuità la via del canestro: nel prossimo turno il quintetto cavriaghese farà visita proprio a Castelfranco.

Les provided de l'accept la publicate le page de l'accept la publicate l'accept l'accept la publicate l'accept l'accept

Peso:11%

172-001-00

11